



Regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17/09/2015

Art. 1 - Contesto normativo di riferimento

1. Il presente documento si conforma alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di sicurezza degli alimenti e di nutrizione secondo quanto contenuto nei seguenti documenti:

-*Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica (Agosto 2002)*

-*Documento dell'ASL MI 1 "Mangiar sano... a scuola" - Linee Guida per l'elaborazione del menù scolastico – giugno 2009"*

-*Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica – Conferenza Unificata Provvedimento 29 aprile 2010 (Intesa ai sensi della Legge 131 del 5 giugno 2003 - art. 8, comma 6)*

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente documento disciplina ruolo, compiti e modalità di funzionamento della Commissione Mensa, la quale, in maniera complementare a tutti gli altri soggetti del sistema ristorazione scolastica (ASL territoriale, Comune, Azienda fornitrice del Servizio, Scuola) coopera al raggiungimento dell'obiettivo primario della ristorazione scolastica: ovvero garantire un pasto sano, sicuro, gradito e nel rispetto delle grammature stabilite.

Art. 3 - Ruolo e compiti

1. Mirando alla responsabilizzazione dei suoi componenti ai fini della promozione di sane scelte alimentari fra tutti i genitori afferenti alla scuola, la Commissione Mensa nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale può svolgere:

- a) un ruolo di collegamento tra l'utenza, il Comune, la Scuola e l'ASL, facendosi carico di riportare le diverse istanze (suggerimenti, reclami) che pervengono dall'utenza stessa, eventualmente utili anche ai fini della predisposizione del capitolato di appalto da parte del Servizio comunale responsabile;
- b) un ruolo di collaborazione nel monitoraggio dell'accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte, nonché un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico;
- c) un ruolo di interlocutore/partner nei diversi progetti/iniziative di educazione alimentare nella scuola.

2. La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitario in quanto competono alla A.S.L. Territoriale. Ha facoltà di fare ogni tipo di segnalazione al fine di un miglioramento del servizio.

Art. 4 - Requisiti dei componenti

1. Per far parte della Commissione Mensa i componenti devono possedere i seguenti requisiti:

- per i genitori: essere utenti del servizio di Ristorazione Scolastica ed essere segnalati dall'Istituzione Scolastica di riferimento
- per i docenti: essere segnalati dall'Istituzione Scolastica di riferimento.



Art. 5 - Composizione e nomina della Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa, quale organo di rappresentanza dell'utenza, è composta da genitori e personale docente.
2. I genitori componenti della Commissione mensa vengono eletti in ciascuna scuola dell'Istituto Comprensivo di appartenenza dai genitori degli alunni. Di preferenza, per favorire una buona partecipazione genitoriale al processo elettivo, si indicano le elezioni in concomitanza delle elezioni dei rappresentanti di classe all'inizio dell'anno scolastico secondo modalità e tempistica concordata con gli Istituti compresi di riferimento.
3. Presiede all'organizzazione e alla gestione delle elezioni dei genitori componenti della Commissione Mensa il personale comunale assegnato al Servizio Istruzione Educazione e Formazione.
4. I docenti componenti della Commissione Mensa vengono nominati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di appartenenza.
5. La Commissione Mensa si articola nelle seguenti sottocommissioni operanti presso ciascun plesso scolastico:
 - a) Scuole Infanzia – per ogni plesso:
 - n. 3 rappresentanti dei genitori
 - n. 1 rappresentante dei docenti
 - b) Scuole Primarie – per ogni plesso:
 - n. 3 rappresentanti dei genitori
 - n. 1 rappresentante dei docenti
 - c) Scuole secondarie primo grado – per ogni plesso:
 - n. 2 rappresentanti dei genitori
 - n. 1 rappresentante dei docenti
6. I componenti della Commissione Mensa possono far parte di una sola sottocommissione per rispettivo grado scolastico, con facoltà per ogni componente di poter svolgere il proprio servizio anche all'interno degli impianti dei plessi dell'Istituto Comprensivo di appartenenza.
7. La Commissione Mensa nomina al suo interno un Referente e un Supplente per ogni Istituto Comprensivo, con funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale e la Scuola; i due Referenti devono agire di concerto tra loro e nei confronti dell'Amministrazione comunale e delle rispettive Scuole. Ai Referenti viene inviata copia della documentazione necessaria e/o eventuali riscontri richiesti, che si dovessero rendere necessari nel corso dell'attività.
8. Presso ciascuna Istituzione Scolastica e impianto di cucina è affisso l'elenco aggiornato dei componenti della Commissione Mensa, composta secondo le modalità indicate nell'art. 5. Tale elenco viene comunicato anche al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl



Territoriale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 - Durata

1. La Commissione Mensa rimane in carica per la durata di due anni scolastici consecutivi, con possibilità comunque di mantenere l'incarico fino all'individuazione della nuova Commissione da parte dei rispettivi Istituti Comprensivi.

L'incarico è rinnovabile previa nuova ri-elezione.

Nel caso di eventuali sostituzioni si procederà come previsto dall'art. 5.

La durata biennale dell'incarico è efficace a partire dalle elezioni dei componenti della Commissione Mensa effettuata nel corso dell'anno scolastico 2015/2016.

Art. 7 - Modalità di funzionamento

1. La Commissione opera in autonomia al proprio interno al fine di definire il calendario delle attività, degli incontri interni ed ogni altra iniziativa inerente il proprio compito e ruolo, secondo quanto indicato al precedente art. 2.

2. I componenti della Commissione Mensa sono autorizzati ad accedere:

- ai locali di diretto consumo dei pasti dei singoli plessi (refettori e aule per scuola infanzia);
- ai locali di preparazione pasti (Centro Cottura e Cucine) e alle dispense adiacenti, solo se accompagnati dal Responsabile dell'Operatore Economico affidatario del Servizio di Ristorazione Scolastica o da un suo delegato, previo accordo telefonico, anche contestuale, per non intralciare il corretto e regolare svolgimento delle fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

3. Il numero dei componenti della Commissione che possono accedere a ciascun impianto e/o refettorio è definito in non più di due persone contemporaneamente.

4. Di ciascun sopralluogo (o segnalazione) deve essere redatto apposito verbale; tale verbale deve essere inviato all'Ufficio Comunale competente entro tre giorni.

5. La verbalizzazione del sopralluogo avviene mediante compilazione di apposita scheda di rilevazione/valutazione, predisposta dal Servizio comunale competente. Tale materiale costituisce oggetto di confronto e discussione nelle seguenti riunioni della Commissione con l'Amministrazione Comunale e la Ditta di Ristorazione. Il referente di ogni Istituto Comprensivo ha il compito di raccogliere le schede di valutazione e predisporre una relazione finale da consegnare all'Amministrazione che poi viene affissa nelle bacheche delle scuole.

6. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per infortuni o altro tipo di danno che possa verificarsi nel corso dei sopralluoghi nei confronti dei membri della Commissione.

Art. 8 - Modalità di comportamento e norme igieniche



1. Durante i sopralluoghi i membri della Commissione devono evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività lavorativa, nonché adottare un comportamento idoneo all'ambiente in cui operano.
2. In modo particolare non deve esser mosso alcun rilievo verbale o agito alcun contatto diretto con il personale di cucina preposto, il quale durante il lavoro ha diritto di non essere disturbato o intralciato. Pertanto eventuali chiarimenti, rilievi e/o osservazioni devono essere indicati solo ed esclusivamente nell'apposita scheda di rilevazione o riferiti direttamente al Referente Comunale e/o della Ditta di Ristorazione.
3. La Commissione Mensa non può procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nei locali di produzione (Centro Cottura e Cucine).
4. Il controllo dei cibi si effettua alla presenza del personale di cucina mediante richiesta di assaggio direttamente prelevato dai contenitori prima della distribuzione oppure mediante assaggio di piccole porzioni delle diverse portate.
5. E' escluso da parte della Commissione qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; è fatto divieto di manipolare alimenti cotti pronti per il consumo né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a disposizione per l'assaggio.
6. E' fatto espresso divieto alla Commissione di utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina.
7. In caso di malattie da raffreddamento o di natura gastro-intestinali è fatto divieto alla Commissione Mensa di effettuare sopralluoghi.
8. Durante i sopralluoghi presso il Centro di Cottura e Cucine, i componenti della Commissione devono indossare adeguato abbigliamento, messo a disposizione della Ditta di Ristorazione.
9. I componenti della Commissione partecipano annualmente (di norma nel periodo ottobre/novembre) ai corsi di formazione e aggiornamento promossi dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con figure specialistiche appositamente incaricate e/o con l'ASL territoriale di riferimento.
10. In via generale in riferimento ai comportamenti e agli atteggiamenti da tenere durante i controlli si rinvia al più generale criterio di coerenza con il carattere educativo dell'istituzione scolastica. Qualora un componente della Commissione non adempisse a quanto prescritto, su segnalazione motivata e giustificata, si potrà intervenire per la sua sostituzione da parte dell'Istituto Comprensivo di riferimento.

Art. 9 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale



1. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire supporto logistico e tecnico per l'operatività della Commissione e a convocare la stessa almeno due volte all'anno.
2. Le convocazioni, da effettuarsi tramite forma scritta (anche tramite mail), devono pervenire almeno 5 giorni prima della data prefissata.
3. Ogni incontro viene verbalizzato dal Responsabile Comunale referente e inviato successivamente ai Referenti della Commissione per Istituto Comprensivo.
4. Agli incontri possono essere invitati, se ritenuto necessario, anche il responsabile della Ditta di Ristorazione Scolastica, consulenti ed esperti in materia, nonché responsabili dell'ASL territoriale a seconda degli specifici argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia.